Club Alpino Italiano
Sezione di Avellino

domenica 24 Settembre 2017

Monte Amaro Di Opi (1862 m)

Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise

Responsabili:

Colleoni Paolo 366.7747985 - D'Abbraccio Loretana 338.4589704

Percorso (andata-ritorno): Val Fondillo (Opi) (q. 1070 m), Amaro Di Opi (1862 m)

Difficoltà: E

Dislivello: 900 m; **Durata: 3.00 h a salire, 2.00 h a scendere. (escluso le soste); Lunghezza 5,5 + 5,5 km**

Appuntamento:

ore 06.40 – Raduno presso parcheggio Prenatal Torrette di Mercogliano.
ore 06.50 - Partenza con mezzi propri per Val Fondillo (Opi).
ore 09.30 - Appuntamento a Val Fondillo (Opi) ed inizio escursione.

Logistica:

Con le proprie auto ci porteremo in località Val Fondillo (Opi) (180 Km 2,30 ore circa).
PUNTO DI PARTENZA: la vecchia segheria della Val Fondillo, che si raggiunge percorrendo la SS 83 Marsicana fino al km 52,67; si parcheggia nel piazzale, punto di accesso al Parco.

Dotazioni personali di acqua e colazione a sacco.

Note descrittive

Una cima svettante e uno splendido terrazzo nel cuore del Parco. Un percorso nel bosco ripido nel primo tratto e poi una bella cresta finale con grandi probabilità di osservare i camosci.

Itinerario

Segnaletica: Si segue il sentiero del Parco F1 (ben segnato).

Salita:
Dal parcheggio della vecchia segheria di Opi si prende la strada sterrata che corre accanto alle limpidissime acque del torrente Fondillo e dopo 15/20 min. si giunge ad un ponticello che supera il torrente e porta sulla sponda opposta. Si è così sul lato orografico destro e si percorre il sentiero per un breve tratto in direzione opposta a quella percorsa sull'altra riva fino a quando parte sulla destra il sentiero ben segnalato F1 che affronta ora la vera salita e si inerpica subito ripidamente, sotto un fitto bosco di faggi. Si giunge sotto un roccione che rappresenta la prima anticima. Siamo circa a quota 1650 m, e si è allo scoperto con una splendida corona di cime circostanti. Un breve tratto pianeggiante precede un ripido scalino che conduce all'anticima a quota 1800. Una breve perdita di quota e una successiva salita per una bella cresta per arrivare in cima a quota 1862 accompagnati dalla fiducia nell'avvistamento dei camosci. Punto molto panoramico da cui si domina la Val Fondillo, avendo di fronte il Monte Marsicano verso nord, il Monte Dubbio a ovest, la Serra delle Gravare a sud ed il Monte Greco ad est.

Discesa:
Come per la salita.

Criticità: Nessuna difficoltà particolare.

Acqua: Nessuna fonte durante il percorso.

Attrezzatura necessaria: E' OBBLIGATORIO l'uso di scarponi da trekking a collo alto. Bastoncini telescopici. Indumenti di protezione da eventuale pioggia e protezione solare. Dotazioni personali di acqua, snack e pranzo a sacco.

Cartografia: Monti Marsicani, Mainarde, valle del Giovenco, Monti della Meta, Edizioni Il Lupo, 1:25.000.

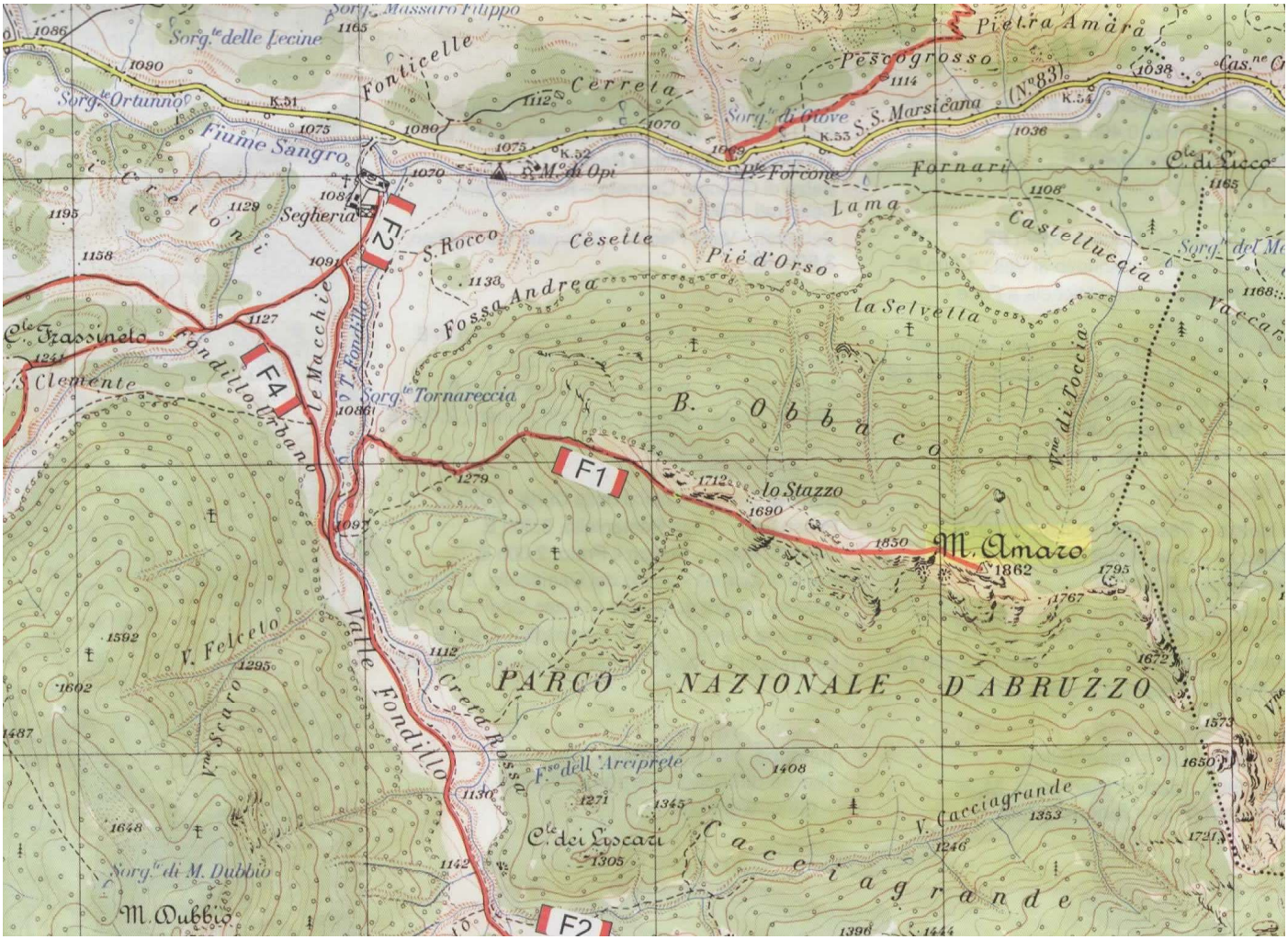

Foto:
https://www.flickr.com/gp/13236988@N06/A80xc2